LE COPERTURE NECESSARIE PER Quota96 scuola

Ai parlamentari della VII Commissione

Abbiamo ascoltato l'ultima audizione della ministra Giannini alla 7 Commissione del Senato il 24 marzo, in cui dichiara che secondo i dati attuali dell'INPS sono andati in pensione in questi anni più di 1000 Quota 96, per cui ormai è assodato che il personale interessato a un intervento parlamentare per chiudere l'annosa storia dei lavoratori della scuola è meno di 3 mila.
Ci preme sottolineare che i dati forniti dal ministro Giannini tengono conto del personale che ha usufruito di permessi personali con la IV e la VI salvaguardia (INPS aveva fornito il numero di 760 lavoratori della scuola per la IV salvaguardia e stimato in circa 300 quelli della VI),
Dal 1° settembre 2015 altri lavoratori della scuola Quota96 andranno in pensione, in quanto hanno optato per opzione donna o hanno raggiunto i nuovi requisiti e altri nelle stesse condizioni sono già andati nel 2014 e nel 2013, in totale 1000.

Vorremmo far notare che i dati reali di tutti coloro che sono andati in pensione in questi ultimi anni con le diverse opzioni sono facilmente controllabili, in quanto al momento della presentazione della domanda per cessazione dal servizio che si presenta al Ministero della Pubblica Istruzione, occorre scegliere tra le diverse opzioni che si presentano sulla pagina delle Istanze on Line (sistema Polis), che possiamo suddividere in 3 grandi aree:
1) vecchiaia
2) anzianità
3) opzione donna.

Riteniamo quindi che in questi anni dagli uffici del Miur tali dati, facilmente estraibili dalle domande presentate, sono stati nascosti ai parlamentari affinché non fosse possibile avere un quadro reale degli aventi diritto e quindi invitiamo il Ministro a renderli pubblici affinché il Parlamento possa stimare i costi reali.
In questi giorni agli uffici periferici del MIUR sono stati inviati i dati dei pensionamenti dal 1 settembre.
Abbiamo sempre contestato la presunta cifra dei più dei 400 milioni necessari per 4 mila aventi diritto, in quanto non è stata chiarito su quali dati reali e se si fosse tenuto conto del risparmio del passaggio di testimone tra un lavoratore a fine carriera e un giovane precario che lo avrebbe sostituito.

Noi riteniamo utilizzare questi calcoli così riassumibili

Copertura necessaria=Pensione Q96 – (Stipendio finale – Stipendio iniziale) x aventi diritto.

Possiamo fornire, per chi volesse fare un controllo dei dati, i calcoli in dettaglio.

In questa tabella è riportata la la differenza delle spese dello stato tra un lavoratore alla fine della carriera e uno all'inizio tra le diverse qualifiche

Docenti superiori	Docenti medie	Docenti primarie	Assistenti	Collab. scolastici
22.660	19.787	18.897	9.864	7.452

dati in EURO

Il personale della scuola indicativamente è formato da un 20% di ATA (in rapporto indicativo di 2/3 collaboratori scolastici, 1/3assistenti) e 80% Docenti (circa 1/3 per ogni ordine di scuola, primaria, medie e superiori).
In numeri su 2000, 1600 sono docenti, di cui 500 delle scuole superiori, 500 delle scuole medie e 600 primaria, 400 sono ATA, indicativamente 100 e 300 per semplicità di calcolo; altre figure presenti sono relativamente di poche unità e possono venire conglobate nelle precedenti.
Questo vale per solo 1 anno!
Dai calcoli precedenti il risparmio annuo è di 35.783.700 €.
Avevamo già inviato questo documento alla VII commissione dopo audizione del Ministro Giannini, in uno dei tanti tentativi e illusioni che prima dell'estate i Q96 fossero finalmente collocati in pensione al 1° settembre 2015.
Rielaboriamo il documento eliminando il 2015, in quanto per i Q96 anche quest'anno è trascorso inutilmente.
Negli anni avremo le seguenti cifre (arrotondate):

2016: 11.928 € (settembre-dicembre 2016)
2017: 34.420 €
2018: 32.035 €
totale RISPARMI=78.383 €

Questa è la tabella delle coperture secondo i calcoli previsti dalla RDS per 4 mila aventi diritto, secondo la rilevazione effettuata dal MIUR a ottobre 2013

Anno	Costi (milioni €)
2014	35
2015	105
2016	101
2017	94
2018	81

Rielaboriamo la tabella, eliminando il 2014 e il 2015, trascorsi inutilmente e consideriamo per il 2016 solo 4 mesi (settembre-dicembre 2016)

Anno	Costi (milioni €)
2016	34
2017	94
2018	81

complessivamente 209 milioni € per 4 mila aventi diritto, se prendiamo atto che ormai il personale interessato è dimezzato, in prima ipotesi, la copertura necessaria è la meta e quindi 104,5 milioni €

Copertura necessaria= 104,5 milioni – 78.383= 26.117 €
riferito a 2 mila aventi diritto per gli **anni 2016-2018,**
poco più di 10 milioni annui nel 2017 e 2018 e circa 4 milioni nel 2016.
Nell'ipotesi conservativa di considerare 2.500 Q96 ancora in attesa si arriva a 32.646 €

che si ottiene con il seguente calcolo
(26.117x2,5)/2= 32.646,25 €

con un costo negli anni di circa 14 milioni nel 2017 e 2018 e meno di 5 milioni nel 2016.

I calcoli effettuati possono servire come traccia per i conti da presentare, è compito del MIUR fornire i numeri degli aventi diritto ancora in servizio,e della RDS i costi effettivi, non considerando solo la spesa INPS per la pensione, ma il costo globale per lo Stato che risparmia sui nuovi assunti.
E per concludere a ulteriore beneficio delle casse del bilancio dello Stato e delle casse INPS,che erogano il TFR/TFS, informiamo che per ogni anno che si rimane in servizio i lavoratori della scuola aumentano il TFS/TFR di circa 2 mila € annui lordi e con calcoli molto semplici sono 5 milioni annui per 2.500 lavoratori Q96, in due anni sono 10 milioni che lo stato deve aggiungere per la permanenza in servizio dei lavoratori e quindi se sottraiamo anche questa cifra **la copertura necessaria è poco più di 20 milioni.**

Comitato lavoratori Quota96 scuola